

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2024 - 2026

Comune di BARD  
Regione Autonoma Valle d'Aosta



Approvato con *Deliberazione del Consiglio Comunale n. .... del ...../10/2023*

## Sommario

Quadro normativo di riferimento.....	4
Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate.....	6
<b>Servizi gestiti in forma diretta e/o associata</b> .....	6
<b>Associazioni</b> .....	6
<b>Convenzioni</b> .....	7
<b>Consorzi</b> .....	8
<b>Aziende</b> .....	8
<b>Istituzioni</b> .....	8
<b>Società di capitali</b> .....	8
<b>Concessioni</b> .....	8
<b>Unioni</b> .....	8
<b>Servizi affidati ad altri soggetti</b> .....	8
Coerenza della programmazione con gli strumenti urbani vigenti .....	9
Entrate.....	10
<b>Tributi e tariffe dei servizi pubblici</b> .....	10
<b>IMU</b> .....	10
<b>TARI</b> .....	10
<b>Tariffe servizi pubblici</b> .....	10
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale.....	11
Sono state stanziare a bilancio, in particolare, le seguenti risorse,:	11
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità .....	12
Spese .....	12
<b>Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali</b> .....	12
Programmazione triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi.....	13
Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007).....	13
Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali.....	13
Beni immobili di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.....	13
<b>Strutture e patrimonio immobiliare disponibile</b> .....	13
Organizzazione dell'Ente e del suo personale .....	14
<b>Personale in servizio e dotazione organica</b> .....	14
Programmazione triennale del fabbisogno del personale .....	15

Programmi e progetto di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.....	15
Rispetto delle regole di finanza pubblica .....	16
Situazione di cassa dell'Ente .....	17
Ripiano ulteriori disavanzi .....	17
Debiti fuori bilancio riconosciuti .....	17
Conclusioni finali .....	17
Principali obiettivi delle missioni attivate .....	18

## **Quadro normativo di riferimento**

Il D. Lgs. 118/2011, ormai totalmente attuato, norma con l'Allegato 4/1 il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principale strumento per la guida strategica e operativa e che rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione è il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), documento che presenta l'attività di governo di ogni amministrazione pubblica con funzione di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.05.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

La richiesta di Anci di rendere facoltativo il DUP per i comuni di minore dimensioni demografiche, è stata parzialmente accolta e il comma 997 della legge di bilancio n. 205 del 2018, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del D.U.P. introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6).

Il Decreto, pubblicato il 18/05/2018, ha disciplinato la semplificazione del D.U.P. nei Comuni fino a 5.000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2.000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

*una Parte prima*, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente.

Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione.

Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

*una Parte seconda*, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2mila abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione).

Il DUP semplificato comprende, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici;
- d) la programmazione degli acquisti di beni e servizi;
- e) la programmazione del fabbisogno di personale;
- f) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

Il documento quindi ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2025.

La realizzazione dei lavori pubblici di valore superiore a 100.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione degli acquisti di beni e servizi di valore superiore a 40.000 Euro deve essere svolta in conformità ad un programma biennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà.

Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previste disciplinati dalla legge.

Il D.U.P. deve essere presentato dalla Giunta al Consiglio entro il termine del 31 luglio di ciascun anno "per le conseguenti deliberazioni" (art. 170 TUEL). Il termine non è tuttavia perentorio, non essendo prevista alcuna sanzione (FAQ Arconet n.10 del 27/10/2015). La deliberazione del Consiglio concernente il DUP potrà tradursi, senza alcun termine temporale predeterminato (se non l'ovvio obbligo di precedere la deliberazione di bilancio) nell'approvazione del Documento, oppure in una richiesta di integrazioni e modifiche. Queste costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento, il cui termine di presentazione è fissato al 15 novembre di ciascun anno. La deliberazione del DUP costituisce in ogni caso una fase necessaria del ciclo della programmazione dell'ente e come tale non può essere considerato adempimento facoltativo. Pertanto, il Consiglio deve deliberare il DUP in tempi utili per la presentazione dell'eventuale nota di aggiornamento. Quest'ultima è tuttavia eventuale: può non essere presentata se il Consiglio ha approvato il DUP e non sono intervenuti eventi da renderne necessario l'aggiornamento. Tuttavia, se deliberato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre di ogni anno, ferme restando le proroghe dei termini del bilancio di previsione che comprendono anche la versione definitiva del DUP; questa, eventualmente derivante dalla nota di aggiornamento, è dunque oggetto di approvazione da parte del Consiglio – al limite – quale provvedimento propedeutico al bilancio di previsione.

L'articolo 8 dell'allegato 4/1 prevede inoltre che "Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione

riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.”

Il DUPS verrà integrato con gli obiettivi strategici di ogni missione attivata in linea con il programma di mandato che sono i seguenti:

- Creazione di un piano commerciale che sviluppi e sostenga i progetti imprenditoriali
- Studio di viabilità complessiva nel territorio comunale con particolare riferimento agli accessi al Paese
- Recupero e valorizzazione dell’Opera Tagliata
- Recupero e rivalutazione dei sentieri – terreni agricoli e zone boschive comunali
- Recupero delle Cappelle votive
- Valorizzazione dell’Area Archeoparc
- Sviluppo turistico delle Frazioni (polo di attrazione legato all’arrampicata sportiva e riapertura Museo della Castagna)
- Sviluppo turistico del Borgo (animazione ed iniziative di interesse culturale in sinergia con il Forte di Bard e le altre associazioni presenti sul territorio)
- Tagli alle indennità degli amministratori
- Attivazioni progetti di tipo sociale per le persone anziane
- Rideterminazione tributi locali (IMU – TARI)

### **Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**

#### ***Servizi gestiti in forma diretta e/o associata***

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

Il Comune di Bard ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

#### **Associazioni**

<b>Nome</b>	<b>Attività</b>	<b>%</b>
AMBITO UNICO OTTIMALE L.R. 6/2014	Istituzionale di cui alla L.R 6/2014  Esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi in materia di contabilità, organizzazione generale, polizia locale e ufficio tecnico da svolgere in ambito territoriale sovracomunale mediante costituzione di uffici unici comunali associati	

## Convenzioni

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	%
AUTORITA' DI SUB-ATO MONT ROSE WALSER	Gestione Servizio Idrico Integrato	-
UNITE' DES COMMUNES MONT ROSE	Gestione funzioni delegate subambito: Ciclo rifiuti, organi istituzionali, scuole medie (gestione, arredi e attrezzature, mensa scolastica), siti-radiotelecomunicazioni-foc, SUEL, centri estivi per minori, asilo nido-garderie, microcomunità, a.d.i., L.U.S., telesoccorso, elaborazione stipendi, soggetti disagiati, investimenti S.I.I.	
RAVA	Funzioni della centrale unica di committenza (CUC) regionale per l'acquisizione di servizi e forniture	
RAVA	Ufficio del difensore civico	
UNITE' DES COMMUNES VALDOTAINESMOT-ROSE	Gestione in forma associata della commissione comunale vigilanza sui locali o impianti di pubblico spettacolo	
COMUNE DI AOSTA	Servizio pubblico di distribuzione del gas naturale in ambito ottimale ai sensi della L.R 6/2014	
COMUNE DI AOSTA	Esercizio in forma associata dei servizi cimiteriali di interesse regionale relativi al tempio crematorio e sepolture campi musulmani	
R.A.V.A- CELVA E COMUNE DI AOSTA	Convenzione quadro esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi comunali da svolgere in ambito territoriale regionale da L.R 6/2014	
A.R.E.R	Gestione del patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica	
CAF TUTELA FISCALE CONTRIBUENTI SRL	Gestione dei servizi inerenti le richieste della tariffa sociale per la fornitura del servizio idrico, di energia elettrica e di gas naturale e l'erogazione di assegni di maternità e di assegni al nucleo familiare.	
CONSIGLIO PERMANENTE DEGLI ENTI LOCALI E LA REGIONE AUTONOMA VALLED'AOSTA	Esercizio in forma associata dell'ufficio procedimenti disciplinari	

### Consorzi

<b>Nome</b>	<b>Attività</b>	<b>%</b>
B.I.M.	Autorità Ambito Servizio Idrico*	-
CPEL	Funzione consultiva e propositiva enti locali	-
CELVA	Formazione, consulenza, assistenza tecnico e giuridico legale, riscossione coattiva (L.R.6/2014)	1,19%

\* Tale sistema è stato di recente profondamente riformato a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale 30 maggio 2022, n. 7, che ha soppresso i sottoambiti creando un ambito regionale unico ed individuando nel Consorzio B.I.M. della Valle d'Aosta l'Ente di governo dell'Ambito. Quest'ultimo ha individuato il gestore del servizio idrico nella persona della società in house denominata "Services des eaux valdôtaines" (siglabile in S.E.V.). Non essendosi ancora concluso il relativo trasferimento di competenze, maggiori informazioni sono reperibili sui siti istituzionali della Regione, dell'E.G.A. e della S.E.V.

### Aziende

<b>Nome</b>	<b>Attività</b>	<b>%</b>
Nessuna		

### Istituzioni

<b>Nome</b>	<b>Attività</b>	<b>%</b>
Nessuna		

### Società di capitali

<b>Nome</b>	<b>Attività</b>	<b>%</b>
INVA SPA	Società servizi informatici - Centrale Unica di Committenza Regionale	0,0097%

### Concessioni

<b>Nome</b>	<b>Attività</b>	<b>%</b>
Nessuna		

### Unioni

<b>Nome</b>	<b>Attività</b>	<b>%</b>
Nessuna		

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. .... del ..../10/2023 ha approvato la revisione ordinaria delle società partecipate detenute al 31/12/2022 ex art. 20 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017 n. 100.

Si dà atto che con deliberazione di Giunta comunale n° .... del .....10.2023 questo Comune si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 1 comma 831 della Legge 145/2018 (Finanziaria 2019 – Gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato).

### ***Servizi affidati ad altri soggetti***

Sono affidati ad altri soggetti, mediante gare come da normativa, il servizio di pulizia dei locali facenti parte degli

edifici di proprietà comunale, il servizio di manutenzione impianti di illuminazione pubblica, i servizi di conduzione e manutenzione degli impianti termici, idro-sanitari e terzo responsabile.

### Coerenza della programmazione con gli strumenti urbani vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

In particolare si relaziona quanto segue:

<b>1.2.1 – Superficie in Kmq. 3</b>			
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b> * Laghi n°0		* Fiumi e Torrenti n°1	
<b>1.2.3 – STRADE</b>			
* Statali Km. 2	* Provinciali Km.		* Comunali Km. 3
* Vicinali Km. _____	* Autostrade Km.		
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>			
	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<i>Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
* Piano reg. adottato	X	-	1) D.C.C. 15 del 28.03.2011 "ADOZIONE VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE (P.R.G) ED P.T.P AI SNSI DELLA L.R. 11/1999 2) D.C.C. 36 del 23.11.2011: "ESAME OSSERVAZIONI AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
* Piano reg. approvato	X	-	3) D.C.C. 21 del 12.07.2012 "ADOZIONE TESTO DEFINITIVO DI VARIANTE GENERAL AL PIANO REGOLATORE GENERALE ED AL PTP AI SENSI DELLA L.R 11/98 4) D.C.C 19 del 16.06.2018 VARIANTE NON SOSTANZIALE N. 2 AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE CLASSIFICAZIONE DEGLI EDIFICI ED AREE DI PARTICOLARE INTERESSE
* Progr. di fabbricazione	-	X	_____
* Piano edilizia economica e popolare	-	X	_____
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>			
	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
* Industriali	-	X	_____
* Artigianali	-	X	_____
* Commerciali	-	X	_____
* Altri strumenti (specificare)			_____ _____ _____ _____
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
<b>P.E.E.P</b>	_____		_____

P.I.P		
-------	--	--

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali.

## **Entrate**

### ***Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione ha l'obiettivo di non aggravare la situazione economica dei propri cittadini, già in forte difficoltà a causa della persistente crisi economica attuale adottando comunque criteri di equità fiscale. Di conseguenza l'indirizzo in materia è di mantenere invariate le aliquote e le tariffe che garantiranno comunque la copertura dell'attuale livello di spesa corrente a parità di risorse trasferite dallo Stato/Regione.

Le entrate di natura tributaria sono previste stabili del triennio 2024/2026 fatte salve eventuali modifiche e limitazioni conseguenti a variazioni della normativa vigente.

### ***IMU***

La legge di Stabilità 2020 – L 27 dicembre 2019 n. 160 nei commi dal 738 al 783 ha apportato delle modifiche alla normativa sui tributi locali.

In particolare il comma 738 ha abolito l'imposta unica comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). I commi dal 738 al 783 riguardano invece la normativa relativa alla nuova "IMU che all'articolo 755 prevede la sua unificazione con l'imposta TASI che viene abolita.

Nonostante vi sia la possibilità di aumentare le tariffe come da normativa di cui sopra, considerando la difficile congiuntura economica in atto e la conseguente obiettiva difficoltà diffusa, si è scelto di non aumentare l'imposizione accorpando esclusivamente le due aliquote ex IMU e ex Tasi e mantenendo quindi inalterato il gettito.

Il Comune intende adoperarsi il più possibile per il recupero degli importi dovuti dai contribuenti morosi.

Il recupero coattivo, nelle more di applicazione della L.R 6/2014 è effettuato da una ditta esterna incaricata dal Comune tramite accertamenti e seguenti ingiunzioni fiscali.

### ***TARI***

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 23/06/2021 è entrato in vigore il nuovo regolamento recante: "Approvazione del regolamento per l'applicazione del tributo sui rifiuti (TARI)", modificato con successiva deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 27.04.2023 recante: "Modifiche ed integrazioni al regolamento comunale per l'applicazione della tassa rifiuti (TARI), in conformità alla deliberazione ARERA n.15/2022". Con deliberazione di Consiglio comunale n° .... del ..../10/2023 recante "Tassa sui rifiuti (TARI) – Determinazione delle tariffe per l'anno d'imposta 2024" sono state determinate le tariffe 2024, che resteranno sostanzialmente inalterate rispetto all'anno 2023, fatti salvi eventuale adeguamenti di legge.

Le ulteriori entrate tributarie, da individuarsi principalmente nel canone unico patrimoniale (Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 26.05.2021 – deliberazione di Giunta comunale n° 48 del 16/10/2023) e nell'imposta di soggiorno sono state stanziare a bilancio sulla base degli introiti dell'ultimo triennio e del compenso di cui a contratto con il concessionario per quanto riguarda l'imposta di pubblicità.

Il Comune intende adoperarsi il più possibile per il recupero degli importi dovuti dai contribuenti morosi.

Il recupero coattivo, nelle more di applicazione della L. R. 6/2014, è effettuato direttamente dal comune tramite accertamenti, che a seguito della Legge di bilancio 2020 costituirà titolo esecutivo idoneo ad attivare le

procedure esecutive e cautelari. Le annualità soggette a controllo saranno rispettivamente il 2022 e 2023.

### **Tariffe servizi pubblici**

Le politiche tariffarie interessano i seguenti servizi:

- Rimborso spese per utilizzo locali di proprietà comunali
- Diritti di segreteria
- Rimborso stampati per fotocopie
- Rimborso costi diritti di ricerca
- Servizi cimiteriali

Le tariffe sono determinate annualmente e, per l'anno 2024, non si prevedono scostamenti rispetto a quelle attualmente in vigore.

I servizi pubblici offerti ai cittadini sul territorio comunale sono i seguenti:

- N. 1 scuola dell'infanzia, gestita tramite l'Istituzione scolastica Mont Rose A. presso il Comune di Hone le spese di gestione vengono liquidate su presentazione di un rendiconto trasmesso dal Comune di Hone.
- N. 1 scuola primaria, gestita tramite l'Istituzione scolastica Mont Rose A. presso il Comune di Hone le spese di gestione vengono liquidate su presentazione di un rendiconto trasmesso dal Comune di Hone.
- N. 1 scuola secondaria di primo grado, gestita tramite l'Unité des Communes Mont Rose;
- N. 2 asili nido e servizio *garderie d'enfance*, gestiti tramite l'Unité des Communes Mont Rose;
- Servizi alla persona gestiti tramite l'Unité des Communes Mont Rose;
- La rete acquedottistica, la cui gestione è stata delegata al SUBATO Mont Rose;
- La rete fognaria, la cui gestione è stata delegata al SUBATO Mont Rose;
- N. 1 depuratore, la cui gestione è stata delegata al SUBATO Mont Rose;
- Gestione del ciclo RSU, la cui gestione è stata delegata al SUBATO Mont Rose;
- Servizio di illuminazione pubblica, direttamente gestito dall'Ente il quale lo svolge con affidamento a ditta esterna qualificata;
- Sgombero neve, gestito direttamente il quale lo svolge con affidamento a ditta esterna qualificata
- Servizio pubbliche affissioni, dato in gestione a ditta esterna qualificata;
- Gestione aree verdi, gestite dal Comune con proprio personale ed attraverso appalti di servizio e ditta esterna qualificata.
- Servizi Cimiteriali gestiti con appalto e ditta specializzata

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Sono state stanziare a bilancio, in particolare, le seguenti risorse,:

- Contributo efficientamento energetico ex art. 1 commi 29 e 29 bis L.160 2019 confluito nel PNRR -Misura M2C4- Investimento 2.2 (€ 50.000,00 per l'anno 2024);
- Contributo ai comuni per opere pubbliche di messa in sicurezza, abbattimento barriere architettoniche e efficientamento energetico del patrimonio comunale ex art.30 comma 14bis D.L. 30.04.2019 n. 34 (€ 85.000,00 per l'anno 2024; € 69.800,00 per gli anni 2025 e 2026);
- Contributo per ristrutturazione e realizzazione opere minori di pubblica utilità ex art. 27 comma 1 L.R. n. 22/2021 (€ 50.000,00 per gli anni 2024 e 2025);
- Trasferimenti straordinari correnti senza vincolo ex art. 38 L.R. 12/2023 (€ 46.107,66 per gli anni 2024 e 2025);
- Entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Sono inoltre confluiti in avanzo vincolato (per vincoli imposti dalla legge) i risparmi derivanti dai contributi per progetti PA digitale - Missione 1 Componente 1 Investimenti 1.2, 1.3; 1.3.1; 1.4; 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4,1.4.5, risorse,

queste, che verranno utilizzate nel corso dell'anno 2024 per dare corso a progetti, attività e investimenti nel campo della digitalizzazione principalmente correlati all'avvio del progetto "TransiT" finanziato con fondi eurounitari (Interreg Alcotra – Italia Francia – Programma 2121-2027);

Il progetto "TransiT - Transizione verso il Turismo Culturale Sostenibile", presentato dal Comune di Bard in qualità di capofila nell'ambito del Programma INTERREG VI-A FRANCE - ITALIA ALCOTRA. Bando Programmazione 2021-2027. Sezione A – Nuove sfide - è infatti stato ammesso al suddetto finanziamento eurounitario con fondi FESR ed ha un valore complessivo di 2.865.000,00 €, così ripartito:

<b>PARTNER</b>	<b>TOTALE BUDGET AMMISSIBILE</b>	<b>FESR</b>	<b>% SUL TOTALE FESR DEL PROGETTO</b>	<b>FONDO ROTAZIONE ITALIA</b>	<b>AUTO FINANZIAMENTO FRANCIA</b>
COMUNE DI BARD	1.165.000	932.000	40,66%	233.000	
ASSOCIAZIONE FORTE DI BARD ONLUS	296.250	237.000	10,34%	59.250	
MAIRIE D'AVRIEUX	242.500	194.000	8,46		48.500
MAIRIE D'AUSSOIS	1.161.250	929.000	40,53		232.250
<b>TOTALI</b>	<b>2.865.000,00 €</b>	<b>2.292.000,00 €</b>	<b>100%</b>	<b>292.250,00 €</b>	<b>280.750,00</b>

Non appena verrà formalizzata la notifica di erogazione del contributo, le risorse verranno stanziare a bilancio (annualità 2024-2025-2026 tenuto conto che la scadenza assegnata per la conclusione progettuale è fissata in 36 mesi dall'avvenuta notifica);

Si prevede, infine, di accedere a tutte le opportunità di possibile finanziamento statale, regionale ed eurounitario per dare corso agli ulteriori assi di intervento contenuti nel Programma integrato di rigenerazione territoriale "la Comunità di Bard prende in mano il suo futuro" approvato con deliberazione di Consiglio comunale n° 4 del 29.04.2022 ed allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante, rappresentando, lo stesso, un obiettivo strategico dell'Amministrazione.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

#### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Al momento non si prevede il ricorso all'indebitamento.

#### **Spese**

##### ***Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali***

Nel mandato in corso l'Amministrazione analizzerà costantemente le spese correnti, per individuare i settori in cui possono essere generate economie e quali servizi invece devono essere potenziati con un obiettivo di risparmio.

Con l'attuazione degli uffici associati particolare attenzione sarà posta alla gestione del personale. Sarà necessaria una attenta valutazione delle risorse presenti nonché di quelle che potrebbero rendersi necessarie, ragionando non più in un'ottica di singolo comune ma come elemento di un'entità più ampia. In particolar modo si segnala la deliberazione del Consiglio dei Sindaci dell'ambito ottimale costituito tra i Comuni di Hône, Bard, Champorcher e Pontboset relativa alla ricostituzione dell'ufficio tecnico associato. Per tutto il 2024 i Comuni di Champorcher e Bard faranno ricorso, in condivisione, all'implementazione dell'organico mediante contratti di lavoro flessibile data la strutturale carenza di personale e le esigenze straordinarie date dalle numerose complessità anche nella gestione delle molteplici linee di finanziamento ad oggi percorribili grazie ai fondi PNRR.

Laddove possibile, si intendono mantenere attivi tutti i servizi alla persona, in particolare modo quelli rivolti alla famiglia, previa periodica verifica dell'effettiva rispondenza del servizio offerto e del suo utilizzo.

In particolare, per la gestione di alcune funzioni fondamentali, il Comune dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

### **Programmazione triennale dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi**

Ai sensi dell'art. 37 del dlgs 36/2023, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a), ovvero uguale o superiore a 150.000,00 euro. I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione.

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), ovvero uguale o superiore a 140.000,00 euro

Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale di acquisti di beni e servizi con i relativi aggiornamenti annuali sono allegati al presente documento quale sua parte integrante.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

La legge 27/12/2019 n.160 (legge di Bilancio 2020) all'art.57 comma 2 lettera e) ha abrogato a partire dal 2020 l'obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali.

### **Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali**

In esecuzione del Decreto legge n. 112 del 25/06/2008 convertito in legge n. 133 del 6/08/2008 che all'articolo 58 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni e altri enti locali" il Comune di Bard ha provveduto all'individuazione di eventuali beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune e pertanto suscettibili di essere valorizzati o alienati.

A tal fine si dà atto che con deliberazione di Consiglio comunale n° .... del .../10/2023 l'Amministrazione ha stabilito di non alienare alcun immobile per il triennio 2024/2026 pertanto il piano alienazioni approvato contestualmente al presente atto è NEGATIVO, mentre per il piano di valorizzazioni si fa riferimento al documento approvato con la sopra richiamata deliberazione di Consiglio comunale.

### **Beni immobili di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali**

#### ***Strutture e patrimonio immobiliare disponibile***

- il Municipio;
- n. 1 sala polifunzionale;
- n. 1 sala mostre;
- n. 2 bagni pubblici;

- il campanile annesso alla chiesa parrocchiale;
- il cimitero;
- Ecomuseo della Castagna
- “Casa della Meridiana” n. 4 alloggi e n. 1 locale commerciale in locazione;
- Edificio denominato “Dopolavoro”: n. 1 alloggio in locazione;
- Autorimessa “Dopolavoro”: n. 3 Posti auto – n. 2 Posti moto in locazione
- Un parcheggio pluripiano coperto con n. 4 garage – posti auto n. 26 al coperto – n. 32 allo scoperto;
- “Casa Ciuca” adibito ad Ostello – in comodato all’Associazione Forte di Bard
- “Casa Urbano” in comodato all’Associazione Forte di Bard
- “Ospizio de Jordanis” (ex Municipio) ora adibito ad Hotel” in comodato all’Associazione Forte di Bard
- N. 1 edificio denominato “Maison Bleu” assegnata tramite bando ad Associazione di artisti che promuove eventi culturali
- N. 1 magazzino adibito a ricovero mezzi e attrezzature (in affitto da C.V.A)
- N. 1 locale adibito a magazzino (in affitto da ARER)

Con riferimento alla gestione immobiliare, gli obiettivi dal punto di vista della gestione corrente, saranno quelli di provvedere ad una gestione accurata dei beni sopra citati e dei posti auto/autorimesse di proprietà comunale recentemente concessi in locazione. Ci si preoccuperà inoltre di non lasciare immobili inutilizzati, sia al fine di garantire la redditività, sia al fine di venire incontro alle esigenze sociali e culturali.

Si monitorerà inoltre, ai fini di una eventuale possibile diminuzione delle spese, il costo relativo alle utenze di tutti gli immobili.

Si provvederà alle manutenzioni ordinarie e straordinarie di varia natura in caso di necessità.

### **Organizzazione dell’Ente e del suo personale**

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

#### ***Personale in servizio e dotazione organica***

Alla data di adozione del presente documento il personale in servizio risulta essere il seguente:

<b>CAT</b>	<b>PREVISTI PIANTA ORGANICA N°</b>	<b>IN SERVIZIO NUMERO</b>	<b>T.I</b>	<b>T.D.</b>	<b>POS.</b>
A	0	0			-
B	1	1	X		B3
D	1	1	X		D
C	2	1	X		C1
Dirigenti	0	0			-
Segretari	0	2 al 15%			-

Al predetto personale si aggiunge n° 1 risorsa (n° 1 cat. C – profilo professionale C1 – collaboratore tecnico) assunta con contratto di lavoro flessibile (somministrazione lavoro) dal Comune di Champorcher, ma cofinanziate dal comune di Bard, in quanto presta la propria attività lavorativa anche presso questo ente in virtù della gestione associata corrente tra le due amministrazioni.

Per le assunzioni a tempo determinato si fa riferimento alla deliberazione della Conferenza dei Sindaci n° 12 del 01.09.2021 e alle determinazioni della segreteria comunale n° 80 del 13.09.2021, n° 51 del 26.05.2022 e n° 79 del 02.08.2022 del Comune di Champorcher, per quanto attualmente vigente (risorsa cat. C; profilo professionale C1).

Per le assunzioni a tempo indeterminato si fa riferimento, da ultimo e fino all’approvazione della deliberazione recante la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026, alla deliberazione della Conferenza dei Sindaci n° 6 del 28.09.2023, che, per quanto riguarda i fabbisogni del Comune di Bard, resterà immutata anche per il triennio 2024-2026 (risorsa C2 da assumere mediante selezione unica di prossimo espletamento da parte dell’Amministrazione regionale.

Totale personale in servizio: DI RUOLO n. 3; FUORI RUOLO n. 1 (risorsa C1 assunta con contratto di lavoro flessibile dal Comune di Champorcher e in condivisione con il Comune di Bard)

Totale personale da ricoprire: DI RUOLO n. 1 FUORI RUOLO: n° 0

<b>PERSONALE IN SERVIZIO CONVENZIONE AMBITO</b>			
<b>Q.F.</b>	<b>QUALIFICA PROFESSIONALE</b>	<b>N° PREV. P.O.</b>	<b>N° IN SERVIZIO</b>
Segretario Ambito	Segretario		1 al 30%

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

<b>Anno di riferimento</b>	<b>Dipendenti</b>	<b>Spesa di personale</b>	<b>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</b>
<b>2023</b> <i>(dato parziale al 09.10.2023)</i>	3	150.938,00	13,69%
<b>2022</b>	4 fino al 14.03 e poi 3	136.384,79	19,30%
<b>2021</b>	4	173.174,20	30,70%
<b>2020</b>	4	197.854,74	36,73%
<b>2019</b>	4	182.799,03	37,00%
<b>2018</b>	4	212.248,87	40,02%

Le spese per il personale indicato si intendono al netto dei rimborsi da altri enti per convenzioni di SII, SUEL e comandi.

#### **Programmazione triennale del fabbisogno del personale**

Si fa attualmente riferimento alla deliberazione della Conferenza dei Sindaci n° 6 del 28.09.2023 cui si fa integrale richiamo e la cui programmazione, per quanto riguarda i fabbisogni del Comune di Bard, resterà immutata anche per il triennio 2024-2026 (risorsa C2 da assumere mediante selezione unica di prossimo espletamento da parte dell'Amministrazione regionale).

Con l'attuazione degli uffici associati particolare attenzione continua ad essere posta alla gestione del personale. Sarà necessaria una attenta valutazione delle risorse presenti nonché di quelle che potrebbero rendersi necessarie, ragionando non più in un'ottica di singolo comune ma come elemento di un'entità più ampia.

In particolar modo si segnala la deliberazione del Consiglio dei Sindaci dell'ambito ottimale costituito tra i Comuni di Hône, Bard, Champorcher e Pontboset relativa alla ricostituzione dell'ufficio tecnico associato. Per tutto il 2024 i Comuni di Champorcher e Bard faranno ricorso, in condivisione, all'implementazione dell'organico mediante contratti di lavoro flessibile data la strutturale carenza di personale e le esigenze straordinarie date dalle numerose complessità anche nella gestione delle molteplici linee di finanziamento ad oggi percorribili grazie ai fondi PNRR.

Occorrerà in futuro valutare con attenzione l'eventuale sostituzione del personale che giungerà al pensionamento con prospettiva globale rivolta sia alla spesa corrente sia soprattutto al servizio offerto ai cittadini.

Al fine della programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale, ci si avvale del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, che è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011.

Nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile.

La disciplina del DUP all'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022 ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO.

L'articolo 12 della legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32 (Legge di stabilità regionale 2023/2025), detta le nuove regole che gli enti locali valdostani dovranno applicare in materia di assunzioni per il triennio 2023/2025, prevedendo, al comma 1, che gli stessi possano procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con gli obiettivi e gli strumenti di reclutamento stabiliti negli atti di programmazione vigenti e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino a un limite complessivo di spesa, calcolato applicando un valore soglia espresso in percentuale e differenziato per fasce demografiche, sulla media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati, considerata al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'ultima annualità considerata.

Con deliberazione n. 335 in data 11 aprile 2023, la Giunta regionale, in attuazione del comma 4 del succitato articolo 12, ha approvato, d'intesa con il Consiglio permanente degli enti locali (CPEL), la disciplina relativa alle facoltà assunzionali degli enti locali per il triennio 2023/2025, che i Comuni valdostani saranno tenuti ad applicare, come stabilito al comma 5 del medesimo articolo, dal mese successivo all'adozione della predetta deliberazione (quindi dal 1° maggio 2023); da quel momento, cesseranno di trovare applicazione le disposizioni di cui all'articolo 11 della legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35 (Legge di stabilità regionale 2022/2024), basate sulla regola del turn-over (capacità assunzionale determinata sulla base delle pregresse cessazioni dal servizio).

Con tale deliberazione, la Giunta regionale ha determinato le fasce demografiche e i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale degli enti locali rispetto alle entrate correnti e ha apportato taluni correttivi alle modalità di calcolo delle capacità assunzionali, tenendo conto sia delle caratteristiche degli enti, sia dei diversi modelli organizzativi dei Comuni e considerando le forme associative esistenti e i meccanismi di contabilizzazione e ripartizione delle spese di personale in convenzione o in comando che generano rimborsi.

La principale novità introdotta, rispetto alla precedente disciplina relativa alle capacità assunzionali, è il superamento delle regole finora applicate fondate sul turn-over, che garantivano essenzialmente la sostituzione del personale cessato, con la contestuale introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria per ogni singolo ente della propria spesa di personale, analogo, peraltro, a quello introdotto a livello statale per gli enti locali delle Regioni ordinarie dall'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Tale nuovo sistema prevede, in particolare, che il limite assunzionale sia differenziato per ciascun ente, in quanto dipendente dal rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti, e sia legato a un valore soglia percentuale, diversificato a seconda dell'appartenenza dello stesso ente ad una delle fasce demografiche nelle quali sono stati aggregati i Comuni. Per il Comune di Bard, con un numero di abitanti inferiore a 1.000, il valore soglia è al 31%.

L'ente ad oggi si colloca al di sotto del valore soglia e ha, dunque, la possibilità di incrementare la spesa di personale fino al raggiungimento dello stesso, con la conseguenza che entro tale limite è possibile effettuare nuove assunzioni.

Oltre al rispetto del cd. "valore soglia", la disciplina prevede che gli enti possano procedere ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, oltre che in coerenza con gli obiettivi e gli strumenti di reclutamento stabiliti negli atti di programmazione vigenti, a condizione che sia stato verificato l'equilibrio di bilancio mediante apposita asseverazione da parte dall'organo di revisione.

Per quanto concerne la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale, quindi, l'ente provvederà ad effettuare le dovute verifiche nel rispetto delle disposizioni vigenti sopracitate

#### **Programmi e progetto di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Cap.	Art.	Descrizione	Competenza	Disponibile	Impegni Comp.	Mandatì Comp.	Residuo da pagare	NOTE
20202	2	AVVISO MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" J31F22003420006	8.540,00	0,00	8.540,00	0,00	8.540,00	IN ATTESA DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DA PARTE DI PARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE AI FINI DEL PAGAMENTO DEL FORNITORE (SOMME DA TENERE A RESIDUO)
20202	3	AVVISO MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI M1C1 PNRR 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE CUP J31F22001550006	17.324,00	0,00	17.324,00	0,00	17.324,00	IN ATTESA DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DA PARTE DI PARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE AI FINI DEL PAGAMENTO DEL FORNITORE (SOMME DA TENERE A RESIDUO)
20202	6	AVVISO MISURA 1.4.3 "PIATTAFORMA PAGO PA" INVESTIMO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA CUP J31F23000050006	3.660,00	0,00	3.660,00	0,00	3.660,00	IN ATTESA DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DA PARTE DI PARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE AI FINI DEL PAGAMENTO DEL FORNITORE (SOMME DA TENERE A RESIDUO)
20202	7	AVVISO MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA' FINANZIATO CON FONDI DALL'UNIONE EUROPEA CUP J51F22004510006	7.686,00	0,00	7.686,00	0,00	7.686,00	IN ATTESA DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DA PARTE DI PARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE AI FINI DEL PAGAMENTO DEL FORNITORE (SOMME DA TENERE A RESIDUO)
20202	8	AVVISO MISURA 1.4.4 "SPID CIE" INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA CUP J31F23000040006	6.710,00	0,00	6.710,00	0,00	6.710,00	IN ATTESA DELL'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO DA PARTE DI PARTIMENTO TRASFORMAZIONE DIGITALE AI FINI DEL PAGAMENTO DEL FORNITORE (SOMME DA TENERE A RESIDUO)
20202	14	RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI" - FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - FINANZIATO CON FONDI EUROPEI NEXT GENERATION EU (ACQUISTO ELETTORALE - ANPR)	1.647,00		1.647,00	0,00	1.647,00	INTERVENTO IN CORSO. FINIRÀ ENTRO IL 31.12.2023. (SOMME DA TENERE A RESIDUO)
20301	7	CDC 529 RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE	24.795,99	4.261,31	20.534,68	10,00	20.524,68	RIFUNZIONALIZZAZIONE ALBERGO STENDHAL LOTTO A - LAVORI ANCORA IN CORSO (SARA' OGGETTO DI FPV)
20301	17	ACQUISSIONE DI BENI MOBILI	8.000,00	0,00	8.000,00	3.172,00	4.828,00	DOTAZIONE PC IN CORSO DI FORNITURA. SOMME DA TENERE A RESIDUO.
20301	31	ACQUISSIONE IMMOBILE E RIQUALIFICAZIONE ACCESSO BORGO DI BARD E REALIZZAZIONE PARCHEGGI ALBERGO REALE	139.631,10	0,00	139.631,10	4.110,91	0,00	L'ACQUISTO DEL COMPENDIO IMMOBILIARE EX ALBERGO REALE VERRA' FORMALIZZATO MEDIANTE ATTO NOTARILE ENTRO IL 31.12.2023. (SOMME DA TENERE A RESIDUO)
20301	35	INTERVENTI PER MESSA IN SICUREZZA EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO COMUNALE ART 30 COMMA 14 BIS DE D.L. 30.4.2019 N.34 CONVERTITO CON MOD. DELLA L. 13.10.2020 N.126	125.874,69	0,00	125.874,69	42.084,17	83.790,52	GLI IMPEGNI DI SPESA RIGUARDANO 2 OPERE: STENDHAL 1 PER EURO 42084,17 (FINANZIATO CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO 2022 ESIGIBILE NEL 2023) E EURO 83790,52 RELATIVO ALL'INTERVENTO STENDHAL 2 - LOTTO A FINANZIATO CON CONTRIBUTO 2023. L'INTERVENTO E' ANCORA IN CORSO E SI CONCLUDERA' NEL 2024, RAGION PER CUI LA META' DEL CONTRIBUTO 2023 E QUINDI LA META' DELLA CORRELATA SPESA SARA' OGGETTO DI MODIFICA DI ESIGIBILITA' NELL'ANNO 2024, MENTRE L'ALTRA META' SONO SOMME DA TENERE A RESIDUO
20301	41	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE DI CUI ALL'ART 1 COMMI 29 E 29 BIS DELLA L.160/2019 CONFLUITO NEL PNRR MISSIONE M2C4-2.2	75.000,00	0,00	75.000,00	25.000,00	50.000,00	GLI IMPEGNI DI SPESA RIGUARDANO 2 OPERE: STENDHAL 1 PER EURO 25.000 (FINANZIATO CON QUOTA PARTE DEL CONTRIBUTO 2022 ESIGIBILE NEL 2023) E EURO 50.000 RELATIVO ALL'INTERVENTO STENDHAL 2 - LOTTO A FINANZIATO CON CONTRIBUTO 2023. L'INTERVENTO E' ANCORA IN CORSO E SI CONCLUDERA' NEL 2024, RAGION PER CUI LA META' DEL CONTRIBUTO 2023 E QUINDI LA META' DELLA CORRELATA SPESA SARA' OGGETTO DI MODIFICA DI ESIGIBILITA' NELL'ANNO 2024 MENTRE L'ALTRA META' SONO SOMME DA TENERE A RESIDUO.
20301	45	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE (CONTR. ART. 27 L.R. 22/2021)	75.000,00	0,00	75.000,00	25.376,00	49.624,00	RIFUNZIONALIZZAZIONE ALBERGO STENDHAL LOTTO A - LAVORI ANCORA IN CORSO (FPV)

Nel triennio 2024–2026 si avvierà il percorso di attuazione, compatibilmente con le risorse disponibili e in ragione delle opportunità che via via si presenteranno, del programma integrato di rigenerazione territoriale approvato dal consiglio comunale con proprio provvedimento n° 4/2022.

In particolare si darà corso al progetto di rifunionalizzazione complessiva dell'albergo Stendhal ai fini della sua destinazione a *Maison d'artistes*, in attuazione delle linee di intervento di cui a sopra citata deliberazione del Consiglio comunale n° 4/2022 e dell'avvenuta ammissione al finanziamento eurounitario (FESR) del progetto "TransiT - Transizione verso il Turismo Culturale Sostenibile", presentato dal Comune di Bard in qualità di capofila nell'ambito del Programma INTERREG VI-A FRANCE - ITALIA ALCOTRA. Bando Programmazione 2021-2027. Sezione A – Nuove sfide.

Si procederà, inoltre, con il percorso volto alla valorizzazione dell'ex albergo Reale una volta formalizzato il contratto di acquisto del compendio immobiliare così come da indirizzo ricevuto dal consiglio comunale n° 4 del 06.02.2023.

Altro tema di interesse sarà lo studio delle possibili soluzioni e l'identificazione, tra esse, di quella eventualmente più adeguata per avviare il percorso di recupero delle facciate del borgo in una logica di partnership pubblico-privato.

### Rispetto delle regole di finanza pubblica

L'Ente, dal momento della loro entrata in vigore, ha rispettato i vincoli di finanza pubblica ove richiesti.

L'Ente, attraverso l'ufficio finanziari, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termine di cassa ed in particolare:

- **il principio dell'equilibri generale**, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- **il principio dell'equilibrio della situazione corrente**, prevede che la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° spese rimborso quota capitale mutui e prestiti;
- **il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale**, prevede che le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°

Viene garantita inoltre una regolare verifica della congruità delle previsioni di cassa, che necessita di un'attenta analisi dei flussi in entrata e di spesa già realizzati e che si realizzano verosimilmente entro l'anno, e il rispetto dell'articolo 162 del TUEL che prevede che le previsioni di cassa del primo anno di bilancio devono garantire un fondo di cassa non negativo al 31 dicembre.

L'Ente negli esercizi precedenti ha acquistato spazi nell'ambito dei patti regionali e non ha acquisito né ceduto spazi nell'ambito dei patti nazionali, i cui effetti non influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P S.

### **Situazione di cassa dell'Ente**

Andamento del fondo cassa nel quinquennio precedente:

- Fondo cassa al 09.10.2023 € 1.167.388,72
- Fondo cassa al 31.12.2022 € 1.138.168,79
- Fondo cassa al 31.12.2021 € 812.153,39
- Fondo cassa al 31.12.2020 € 694.686,62
- Fondo cassa al 31.12.2019 € 818.502,82

L'Ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione.

### **Ripiano ulteriori disavanzi**

L'Ente non ha mai realizzato risultati di esercizio in disavanzo.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti**

L'ente alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

### **Conclusioni finali**

Il presente documento è redatto conformemente al Decreto interministeriale del 18.05.2018 nella modalità semplificata per comuni inferiori ai 2000 abitanti.

Il presente D.U.P semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1 gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2026.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, nel rispetto ed in coerenza con gli indirizzi generali di governo approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 12.10.2020.

### **Principali obiettivi delle missioni attivate**

Il Documento unico di programmazione si compone di due Sezioni: la Sezione strategica (SeS) e la Sezione operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici del Comune nell'ambito delle linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto dei vincoli e degli obiettivi di finanza pubblica.

Gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica del D.U.P. sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati con adeguata motivazione, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente.

La Sezione Operativa rappresenta lo strumento a supporto del processo di previsione in quanto costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione.

La Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che il Comune intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica.

### **Sezione strategica (SeS)**

Si confermano gli obiettivi strategici, contenuti nel programma di mandato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 12.10.20, ovvero:

- Creazione di un piano commerciale che sviluppi e sostenga i progetti imprenditoriali
- Studio di viabilità complessiva nel territorio comunale con particolare riferimento agli accessi al Paese

- Recupero e valorizzazione dell'Opera Tagliata
- Recupero e rivalutazione dei sentieri – terreni agricoli e zone boschive comunali
- Recupero delle Cappelle votive
- Valorizzazione dell'Area Archeoparc
- Sviluppo turistico delle Frazioni (polo di attrazione legato all'arrampicata sportiva e riapertura Museo della Castagna)
- Sviluppo turistico del Borgo (animazione ed iniziative di interesse culturale in sinergia con il Forte di Bard e le altre associazioni presenti sul territorio)
- Tagli alle indennità degli amministratori
- Attivazioni progetti di tipo sociale per le persone anziane
- Rideterminazione tributi locali (IMU – TARI)

La sezione strategica viene implementata ed integrata con il Piano di sviluppo locale "La Comunità di Bard prende in mano il suo futuro" approvato con deliberazione di Consiglio comunale n° 4/2022 allegato al presente documento quale sua parte integrante oltre che con i seguenti progetti finanziati dal PNRR ai quali sono correlati specifici e distinti capitoli di entrata e spesa nel bilancio pluriennale 2024/2026 approvato unitamente al presente documento:

Investimento 1.2 abilitazione al cloud - M1C1 PNRR finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU CUP J31C22000440006	IMPORTO FINANZIAMENTO: € 47.427,00	In fase di asseverazione da parte del Ministero competente alla data del 09.10.2023 (obiettivo raggiunto nel 2023. Esigibilità dell'entrata 2023)	RISPARMI DA REINVESTIRE: € 33.153,00 (confluiranno in avanzo di amministrazione vincolato)
Misura 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici - M1C1 PNRR investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. CUP J31F22001550006	IMPORTO FINANZIAMENTO: € 79.922,00	In fase di asseverazione da parte del Ministero competente alla data del 09.10.2023 (obiettivo raggiunto nel 2023. Esigibilità dell'entrata 2023)	RISPARMI DA REINVESTIRE: € 62.598,00 (confluiranno in avanzo di amministrazione vincolato)
Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" - PNRR M1C1 Investimento 1.4 "servizi e cittadinanza digitale" finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU. CUP J31F22003420006	IMPORTO FINANZIAMENTO: € 23.147,00	In fase di asseverazione da parte del Ministero competente alla data del 09.10.2023 (obiettivo raggiunto nel 2023. Esigibilità dell'entrata 2023)	RISPARMI DA REINVESTIRE: € 14.607,00 (confluiranno in avanzo di amministrazione vincolato)
Avviso Misura 1.4.3 "Adozione app IO" CUP J31F22004340006	IMPORTO FINANZIAMENTO: € 2.916,00	In fase di asseverazione da parte del Ministero competente alla data del 09.10.2023 (obiettivo raggiunto nel 2023. Esigibilità dell'entrata 2023)	RISPARMI DA REINVESTIRE: € 2.916,00 (confluiranno in avanzo di amministrazione vincolato)
AVVISO MISURA 1.4.3 "PIATTAFORMA PAGO PA" INVESTIMO 1.4" SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA CUP J31F23000050006	IMPORTO FINANZIAMENTO: € 22.459	Richiesta erogazione finanziamento in verifica da parte del Ministero competente alla data del 09.10.2023 (obiettivo raggiunto nel 2023. Esigibilità dell'entrata 2023)	RISPARMI DA REINVESTIRE: € 18.799,00 (confluiranno in avanzo di amministrazione vincolato)
AVVISO MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI" INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA' FINANZIATO CON FONDI DALL'UNIONE EUROPEA CUP	IMPORTO FINANZIAMENTO: € 10.172	Richiesta erogazione finanziamento in verifica da parte del Ministero competente alla data del 09.10.2023 (obiettivo raggiunto nel 2023. Esigibilità dell'entrata 2023)	RISPARMI DA REINVESTIRE: € 2.486,00 (confluiranno in avanzo di amministrazione vincolato)

J51F22004510006			
AVVISO MISURA 1.4.4 "SPID CIE" INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA CUP J31F23000040006	IMPORTO FINANZIAMENTO: € 14.000	In fase di conclusione attività alla data del 09.10.2023 (obiettivo raggiunto nel 2023. Esigibilità dell'entrata 2023)	RISPARMI DA REINVESTIRE: € 7.290,00 (confluiranno in avanzo di amministrazione vincolato)
Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni: Contributo ai comuni per il finanziamento di interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, di cui all' art 1, commi 29 e 29 bis della L. 160/2019;  UTILIZZATO PER RIFUNZIONALIZZAZIONE ALBERGO STENDHAL	IMPORTO FINANZIAMENTO:  € 50.000,00 per ciascuna delle annualità 2022/2023/2024  CUP J34J22000310006 (ANNO 2022)  CUP J33I22000220006 (anno 2023)  CUP J33I22000230006 (anno 2024)	SCADENZE:  primo semestre 2023 per contributo annualità 2022 (1° lotto funzionale del progetto);  CUP J34J22000310006  31.12.2024 per contributo annualità 2023-2024 (2° lotto funzionale del progetto)	RISPARMI STIMATI DA REINVESTIRE: € 0,04

Si evidenzia che, come da deliberazione di Giunta comunale n° 56 del 16.10.2023 recepita dal Consiglio comunale in occasione dell'approvazione del presente documento, si appongono i seguenti vincoli di destinazione ai sopra richiamati risparmi generati dall'avvenuto raggiungimento degli obiettivi di cui ai predetti avvisi pubblici, oltre che dai risparmi del contributo ANPR elettorale e alle somme di cui all'art 27 l.r 22/2021 così come integrato da art. 13, l.r. 12/2023, risorse accertate nell'E.F. 2023 che non trovano al momento titolo giuridico idoneo nella corrispondente parte di spesa e che, quindi, confluiranno in avanzo vincolato proveniente dall'E.F. 2023;

FONTE	DESCRIZIONE	IMPORTO	VINCOLO DI DESTINAZIONE
Avvisi pubblici della PADigitale finanziati dall'Unione europea – NextGenerationEU + Circolare 91/2023 del Ministero dell'Interno	RISPARMI DA PA DIGITALE +ANPR	€ 141.885,60	€ 24.000,00 Realizzazione e produzione strumenti di promozione e comunicazione multimediale, dettagliate nel corpo del provvedimento (rif. DGC n. 75 del 29.12.2022, acc. 604/2023, pren. 663/2023)
			€ 50.000,00 Sistema di videosorveglianza collegato in cloud agli applicativi digitali gestionali dell'Ente
			€ 10.000,00 Applicativo MuseOn
			€ 57.885,60 Allestimenti multimediali digitali Albergo Stendhal – Maison d'Artistes (rif. DCC 2/2023)
Art 27 l.r 22/2021 così come integrato da art. 13, l.r. 12/2023	Interventi a favore dei comuni per l'adeguamento, la ristrutturazione e la realizzazione di opere minori di	€ 50.000,00	€ 50.000,00 Lavori di manutenzione straordinaria inerenti il ripristino dell'illuminazione del sentiero San Giovanni e i lavori di adeguamento e risistemazione del parcheggio San Giovanni (rif. DGC 45/2023)

	pubblica utilità		
--	------------------	--	--

Tale prospetto sarà via via aggiornato contestualmente al bilancio pluriennale 2024/2026 in funzione di altre eventuali, ulteriori, ammissioni al finanziamento nell'ambito di progetti PNRR rispetto ai quali l'Amministrazione ha presentato o presenterà la propria candidatura.

**Sezione operativa (SeO).**

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione:

**MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Con l'attuazione degli uffici associati, particolare attenzione continua ad essere posta alla gestione del personale. Sarà necessaria una attenta valutazione delle risorse presenti nonché di quelle che potrebbero rendersi necessarie, ragionando non più in un'ottica di singolo comune ma come elemento di un'entità più ampia, immaginando, anche apportando modifiche all'attuale assetto, un modello organizzativo che, pur non tralasciando gli aspetti correlati alla razionalizzazione della spesa, consenta una gestione quanto più funzionale, efficiente ed efficace dei servizi.

In questa logica occorrerà porre particolare attenzione al modello organizzativo dell'ufficio tecnico associato e alla sua eventuale implementazione organica affinché possa essere "a misura" non solo della programmazione in corso, ma anche delle nuove sfide che ci attendono in relazione ai finanziamenti straordinari che presto verranno trasferiti da parte dello Stato e della Regione ai Comuni facenti parte dell'Ambito.

Occorrerà infine valutare con attenzione l'eventuale sostituzione del personale che giungerà al pensionamento con prospettiva globale rivolta sia alla spesa corrente sia soprattutto al servizio offerto ai cittadini.

**MISSIONE 02 Giustizia**

**MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

**MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

Nell'ottica di valorizzare l'accrescimento e l'apprendimento dei giovani, saranno sviluppate sinergie positive per la realizzazione di iniziative e progetti volti al sostegno e alla promozione dell'istruzione.

**MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Nella consapevolezza del prioritario valore storico-culturale del borgo di Bard e dei suoi dintorni, saranno promossi e realizzati progetti di promozione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale della realtà territoriale in tutte le sue variegate declinazioni anche con il supporto e la collaborazione di soggetti terzi.

Nel triennio 2024-2026 si proseguirà con il percorso di attuazione, compatibilmente con le risorse disponibili e in ragione delle opportunità di finanziamento che via via si presenteranno, del programma integrato di rigenerazione territoriale approvato dal consiglio comunale con proprio provvedimento n° 4/2022.

Si darà inoltre corso al progetto "TransiT - Transizione verso il Turismo Culturale Sostenibile", presentato dal Comune di Bard in qualità di capofila nell'ambito del Programma INTERREG VI-A FRANCE - ITALIA ALCOTRA. Bando Programmazione 2021-2027. Sezione A – Nuove sfide - ammesso al suddetto finanziamento eurounitario con fondi FESR.

Si procederà, inoltre, con il percorso volto alla valorizzazione dell'ex albergo Reale una volta formalizzato il contratto di acquisto del compendio immobiliare così come da indirizzo ricevuto dal consiglio comunale n° 4 del 06.02.2023.

Altro tema di interesse sarà lo studio delle possibili soluzioni e l'identificazione, tra esse, di quella eventualmente più adeguata per avviare il percorso di recupero delle facciate del borgo in una logica di partnership pubblico-privato.

Saranno promosse e perseguite forme di collaborazione con gli attori del territorio, istituzioni, associazioni, operatori economici in un'ottica di valorizzazione condivisa del borgo e dell'area vasta. Allo stesso modo verranno positivamente valutate ed eventualmente sostenute le iniziative promosse da soggetti terzi che contribuiscano all'obiettivo prioritario di promozione territoriale in tutte le sue molteplici forme.

#### **MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Saranno promosse iniziative volte al perseguimento delle relazioni positive tra i giovani anche attraverso scambi intergenerazionali, promuovendo occasioni di socialità, inclusione e aggregazione e valorizzando, nel contempo, le attività sportive e ludico-ricreative come elemento del benessere individuale e sociale.

Saranno valorizzati gli spazi, luoghi e percorsi naturali/naturalistici in cui è possibile svolgere attività sportiva e ricreativa, anche quale leva per uno sviluppo turistico sostenibile.

Saranno promosse e perseguite forme di collaborazione con gli attori del territorio, istituzioni, associazioni, operatori economici in un'ottica di valorizzazione condivisa del borgo e dell'area vasta. Allo stesso modo verranno positivamente valutate ed eventualmente sostenute le iniziative promosse da soggetti terzi che contribuiscano all'obiettivo prioritario di promozione territoriale in tutte le sue molteplici forme.

#### **MISSIONE 07 Turismo**

Nella convinzione che la valorizzazione culturale e artistica del borgo di Bard e dei suoi dintorni naturalistici, in grado di coniugare cultura e sport in un contesto sostenibile e a misura, sia la leva per il rilancio del tessuto economico e sociale del nostro territorio, i progetti di valorizzazione del borgo meglio espressi nei paragrafi che precedono e che qui si intendono recepiti integralmente anche per la loro valenza di promozione e sviluppo turistico, dovranno essere accompagnati da politiche di promozione turistica, anche sviluppando sinergie con i Comuni limitrofi, che conducano, a regime, ad una collocazione strategica de di Bard nell'asset del turismo dei borghi e degli itinerari naturalistici.

Saranno promosse e perseguite forme di collaborazione con gli attori del territorio, istituzioni, associazioni, operatori economici in un'ottica di valorizzazione condivisa del borgo e dell'area vasta. Allo stesso modo verranno positivamente valutate ed eventualmente sostenute le iniziative promosse da soggetti terzi che contribuiscano all'obiettivo prioritario di promozione territoriale in tutte le sue molteplici forme, ivi comprese iniziative di promozione fuori regione.

L'esternalizzazione di alcuni servizi complementari alla valorizzazione del borgo (es. luminarie, marketing e comunicazione) e lo sviluppo di collaborazioni con professionisti esperti nel settore si inseriscono nella logica di sviluppo culturale e turistico e di valorizzazione del borgo che certamente avrà un valore aggiunto grazie alla realizzazione del progetto Interreg TransIT.

#### **MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

#### **MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Particolare cura e attenzione dovrà essere dedicata alla tutela, salvaguardia e valorizzazione del territorio. Per i progetti che l'Amministrazione intende perseguire nel triennio si rimanda al Programma triennale e all'elenco annuale dei lavori pubblici, entrambi allegati al presente provvedimento.

Anche l'arredo urbano sarà oggetto di un progetto di valorizzazione coordinata

#### **MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Particolare importanza verrà riservata alle politiche rivolte alla mobilità sostenibile. In tale ottica si inserisce la pedonalizzazione del borgo, senza tralasciare che la stessa risulta essere una leva fondamentale per la

valorizzazione turistica dello stesso.

**MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie**

Prioritaria attenzione verrà riservata nei confronti delle fasce più fragili. In tal senso i progetti di sostegno e supporto delle politiche sociali e della famiglia, anche in collaborazione con la rete del terzo settore, saranno al centro dell'attività dell'ente.

MISSIONE 13 Tutela della salute

**MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività**

L'Amministrazione si impegnerà a favorire, incentivare e sostenere, anche attraverso politiche di contenimento dell'imposizione tributaria, l'insediamento e la permanenza di attività economiche nel proprio contesto urbano. Saranno promosse e perseguite forme di collaborazione con gli attori del territorio, istituzioni, associazioni, operatori economici in un'ottica di valorizzazione condivisa del borgo e dell'area vasta. Allo stesso modo verranno positivamente valutate ed eventualmente sostenute le iniziative promosse da soggetti terzi che contribuiscano all'obiettivo prioritario di promozione territoriale in tutte le sue molteplici forme.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

**MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Saranno sviluppate sinergie e relazioni positive con le realtà territoriali limitrofe e con il sistema delle autonomie locali volte al perseguimento degli obiettivi comuni di sviluppo

MISSIONE 19 Relazioni internazionali

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

MISSIONE 50 Debito pubblico